

BANDO MARCHI + 3

Agevolazioni alle imprese per favorire la registrazione di marchi dell'Unione Europea e internazionali - Marchi+3

Avv. Rossella Masetti

masetti@giambrocono.com

La Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione – UIBM del Ministero dello Sviluppo Economico e l'Unioncamere intendono supportare le imprese di micro, piccola e media dimensione nella tutela dei marchi all'estero attraverso alcune misure agevolative che mirano a sostenere la capacità innovativa e competitiva delle imprese.

Finanziamento complessivo: € 3.825.000,00

Misura A - Agevolazioni per favorire la registrazione di marchi dell'Unione Europea presso EUIPO (Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale) attraverso l'acquisto di servizi specialistici

Misura B - Agevolazioni per favorire la registrazione di marchi internazionali presso OMPI (Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale) attraverso l'acquisto di servizi specialistici

SOGGETTI BENEFICIARI

Sono ammissibili alle agevolazioni previste dal presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda di agevazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a. avere una dimensione di micro, piccola o media impresa, così come definita dalla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 e dal Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 e s.m.i.;**
- b. avere sede legale e operativa in Italia;**
- c. essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle Imprese, attive e in regola con il pagamento del diritto annuale;**
- d. non essere in stato di liquidazione o scioglimento e non essere sottoposte a procedure concorsuali;**
- e. non avere nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 della vigente normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.);**
- f. essere titolari del/i marchio/i oggetto della domanda di agevolazione;**
- g. aver ottenuto nei termini e modalità di cui ai successivi punti 6 e 7, per il/i marchio/i oggetto della domanda di agevolazione, la pubblicazione della domanda di registrazione sul Bollettino dell'EUIPO per la misura A e/o sul registro internazionale dell'OMPI (Romarin) per la Misura B e di aver ottemperato al pagamento delle relative tasse di deposito.**

I requisiti di cui alle lettere da b. a f. devono essere posseduti dal momento della presentazione della domanda sino a quello dell'erogazione dell'agevolazione.

La presente misura agevolativa non si applica alle imprese escluse dagli aiuti de minimis, ai sensi dell'art.1 del Regolamento (UE) 1407/2013.

DEFINIZIONE DI PMI

Una impresa può essere classificata come PMI se occupa meno di 250 persone, ha un fatturato annuo che non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.

All'interno della categoria delle PMI si definisce:

- *media impresa un'impresa che occupa un numero minimo di 50 fino a un numero massimo di 249 persone, ha un fatturato annuo superiore ai 10 e inferiore o uguale ai 50 milioni di euro e/o un totale di bilancio annuo superiore ai 10 e inferiore o uguale ai 43 milioni di euro;*
- *piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro;*
- *microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.*

Di conseguenza è una grande impresa un'impresa che occupa almeno 250 persone, ha un fatturato annuo superiore a 50 milioni di euro e/o un totale di bilancio annuo superiore a 43 milioni di euro.

Ai fini della classificazione di un'impresa come PMI, o grande impresa, valgono le seguenti definizioni:

- il “fatturato” è il valore riportato alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile e indica l'importo netto del volume d'affari
- per totale di bilancio si intende il totale dell'attivo patrimoniale;
- per effettivi si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro unico del lavoro e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Impresa autonoma, imprese associate, imprese collegate

Per individuare la categoria di impresa di appartenenza (PMI o grande), e quindi calcolare il numero dei dipendenti aziendali e il proprio fatturato annuo (o totale di bilancio), ogni impresa deve poi classificarsi come “impresa autonoma” oppure “imprese associate” oppure “imprese collegate”, secondo le seguenti definizioni (allegato I, articolo 3 regolamento (UE) n. 651/2014):

1. Sono considerate **“autonome”** le imprese che non sono né associate né collegate.
2. Sono considerate **“associate”** le imprese che non possono essere classificate come imprese collegate e tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).
3. Si definiscono **“imprese collegate”** le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:
 - a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

E le imprese individuali?

Una delle forme di microimpresa più diffusa è costituita dall'impresa individuale, di proprietà di un unico imprenditore. Si distingue dal libero professionista in quanto quest'ultimo non è un imprenditore, ma un soggetto che esercita un'attività professionale in modo autonomo.

La presente misura agevolativa non si applica alle imprese escluse dagli aiuti de minimis, ai sensi dell'art.1 del Regolamento (UE) 1407/2013.

Con il Regolamento UE 1407/2013, la Commissione Europea ha disciplinato la programmazione 2014-2020, soffermandosi sui contributi de minimis, la cui elargizione segue oggi regole aggiornate. Quelli “**de minimis**” sono aiuti di Stato, come previsto dagli artt. 92 e 93 del Trattato che istituisce l’Unione Europea e si inseriscono nel sistema di incentivi per le imprese. A dirimere alcuni dubbi interpretativi sul Regolamento è la Circolare n. 13/2014 Assonime, (Associazione società italiane per azioni).

Massimale

Il tetto rimane di 200.000 euro per gli aiuti de minimis, di cui un'unica impresa può beneficiare da un singolo Stato membro,

RISORSE DISPONIBILI

Le risorse disponibili per l'attuazione delle Misure agevolative previste dal presente Bando ammontano complessivamente a **€ 3.825.000,00**

In attuazione del Decreto interministeriale 20 febbraio 2014, n. 57 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 81 del 07/04/2014) concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni è prevista, ai sensi dell'art. 3, come sistema di premialità per le imprese, una riserva di quota delle risorse finanziarie allocate pari al 5% (€ 191.250,00)

OGGETTO DELL'AGEVOLAZIONE

Possono richiedere l'agevolazione le imprese titolari del/i marchio/i oggetto della domanda in possesso dei requisiti riportati al punto 4 e che, a decorrere dal 1°giugno 2016 e comunque in data antecedente la presentazione della domanda di agevolazione, abbiano effettuato almeno una delle seguenti attività:

MISURA A – Agevolazioni per favorire la registrazione di marchi dell’Unione Europea presso EUIPO attraverso l’acquisto di servizi specialistici:

- deposito domanda di registrazione presso EUIPO di un marchio e pagamento delle tasse di deposito.

MISURA B – Agevolazioni per favorire la registrazione di marchi internazionali presso OMPI attraverso l’acquisto di servizi specialistici:

- deposito domanda di registrazione presso OMPI di un marchio registrato a livello nazionale presso UIBM o di un marchio dell’Unione Europea registrato presso EUIPO e pagamento delle tasse di deposito;

- deposito domanda di registrazione presso OMPI di un marchio per il quale è già stata depositata domanda di registrazione presso UIBM o presso EUIPO e pagamento delle tasse di deposito;

- deposito domanda di designazione successiva di un marchio registrato presso OMPI e pagamento delle tasse di deposito.

La pubblicazione della domanda di registrazione del marchio sul Bollettino dell’EUIPO per la misura A e/o sul registro internazionale dell’OMPI (Romarin) per la Misura B deve essere avvenuta, pena la non ammissibilità della domanda di agevolazione, a decorrere dal 1° giugno 2016 e comunque in data antecedente la presentazione della domanda di agevolazione.

TIPOLOGIA DELLE SPESE AMMISSIBILI

L'impresa può richiedere un'agevolazione per le spese sostenute per:

- a. Progettazione del marchio** (ideazione elemento verbale – ad esclusione dell'ideazione di un elemento verbale coincidente con la denominazione dell'impresa stessa – e/o progettazione elemento grafico) effettuata da un professionista grafico titolare di partita IVA relativa all'attività in oggetto o da un'azienda di progettazione grafica/comunicazione;
- b. Assistenza per il deposito** effettuata da un consulente in proprietà industriale iscritto all'Ordine dei consulenti in proprietà industriale o da un avvocato iscritto all'Ordine degli avvocati o da un centro PATLIB - Patent Library;
- c. Ricerche di anteriorità**, effettuate da un consulente in proprietà industriale o da un avvocato iscritto all'Ordine degli avvocati o da un centro PATLIB - Patent Library;
- d. Assistenza legale** per azioni di tutela del marchio in risposta a opposizioni/rilievi seguenti al deposito
- e. Tasse di deposito presso EUIPO.**

Ai fini dell'ammissibilità tutte le spese (comprese le tasse di deposito) devono essere state sostenute a decorrere dal 1° giugno 2016 e comunque in data antecedente la presentazione della domanda di agevolazione. Le spese devono fare riferimento a fatture emesse e a pagamenti effettuati a partire dal 1° giugno 2016 e comunque in data antecedente la presentazione della domanda di agevolazione.

QUADRO SERVIZI E IMPORTO MASSIMO DELLE AGEVOLAZIONI**a. PROGETTAZIONE DEL MARCHIO**

1 – Elemento verbale

2- Progettazione elemento grafico

b. ASSISTENZA PER IL DEPOSITO

Assistenza per il deposito del marchio

c. RICERCHE DI ANTERIORITÀ

1 – Ricerca di anteriorità tra i marchi

italiani, dell'Unione Europea e

internazionali estesi all'Italia*

2 – Ricerca di anteriorità UE (28 Paesi)*

3 – Ricerca di anteriorità per ciascun Paese non UE

*Per uno stesso marchio i servizi di ricerca di cui ai punti 1 e 2 sono tra loro alternativi; pertanto non è possibile richiedere agevolazioni per entrambe le tipologie di ricerca.

d. ASSISTENZA LEGALE PER AZIONI DI TUTELA DEL MARCHIO

1 – Assistenza legale per azioni di tutela del marchio in risposta a rilievi seguenti al deposito della domanda di registrazione

2 – Assistenza legale per azioni di tutela del marchio in risposta a opposizioni seguenti al deposito della domanda di registrazione

e. TASSE DI DEPOSITO/REGISTRAZIONE**IMPORTO MASSIMO****DELL'AGEVOLAZIONE****IMPORTO MASSIMO****AGEVOLAZIONE SE DESIGNATI ALMENO USA O CINA**

€ 500,00

€ 1.500,00

IMPORTO MASSIMO**DELL'AGEVOLAZIONE**

€ 550,00

€ 1.650,00

IMPORTO MASSIMO**AGEVOLAZIONE SE DESIGNATI ALMENO USA O CINA**

€ 300,00

IMPORTO MASSIMO**DELL'AGEVOLAZIONE**

€ 350,00

AGEVOLAZIONE SE DESIGNATI ALMENO USA O CINA

€ 550,00

€ 630,00

€ 1.500,00

€ 1.800,00

€ 600,00

€ 700,00

IMPORTO MASSIMO**DELL'AGEVOLAZIONE****IMPORTO MASSIMO****AGEVOLAZIONE SE DESIGNATI ALMENO USA O CINA**

€ 500,00

€ 600,00

€ 1.500,00

€ 1.800,00

PER OGNI DOMANDA DI AGEVOLAZIONE LE TASSE DI REGISTRAZIONE SONO RICONOSCIUTE FINO ALL'80% DEL COSTO

SOSTENUTO (90% PER USA O CINA) E CONCORRONO AL RAGGIUNGIMENTO DELL'IMPORTO MASSIMO DI AGEVOLAZIONE

PER MARCHIO

IMPORTI MASSIMI

Misura A - L'importo massimo complessivo dell'agevolazione è pari a € 6.000,00 per domanda relativa ad un marchio depositato presso l'EUIPO.

MISURA B - Per le domande di registrazione internazionale depositate dal 1° giugno 2016 l'importo massimo dell'agevolazione è pari a:

- € 6.000,00 per ciascuna richiesta di agevolazione relativa ad un marchio depositato presso OMPI che designi un solo Paese;
- € 7.000,00 per ciascuna richiesta di agevolazione relativa ad un marchio depositato presso OMPI che designi due o più Paesi.

Nel caso in cui la designazione interessi i Paesi USA e/o Cina l'agevolazione sarà pari al 90% delle spese ammissibili sostenute sempre nei limiti previsti per l'acquisto dei servizi riportati nel prospetto sopra indicato.

In tal caso, l'importo massimo dell'agevolazione è pari a:

- € 7.000,00 per ciascuna richiesta di agevolazione relativa ad un marchio depositato presso OMPI che designi USA o Cina;
- € 8.000,00 per ciascuna richiesta di agevolazione relativa ad un marchio depositato presso OMPI che designi USA e/o Cina e uno o più Paesi.

DOMANDE DEPOSITATE DAL 1° giugno 2016 al 6 dicembre 2016

Domande depositate dal 1° giugno 2016 per uno stesso marchio è possibile effettuare delle designazioni successive di ulteriori Paesi; in tal caso le agevolazioni saranno cumulabili fino all'importo massimo di € 7.000,00. Nel caso in cui la designazione successiva interessi i Paesi USA e/o Cina, senza che nessuno dei due Paesi sia stato designato in precedenti richieste di agevolazione, le agevolazioni saranno cumulabili fino all'importo massimo di € 8.000,00.

DOMANDE DEPOSITATE PRIMA DEL 1° giugno 2016

E' possibile richiedere agevolazioni solo per le designazioni successive effettuate dopo il 1° giugno 2016

In tal caso l'importo massimo delle agevolazioni è pari a:

- € 2.000,00 per domanda di designazione successiva di un solo Paese depositata presso l'OMPI;
- € 3.000,00 per domande di designazione successiva di due o più Paesi depositate presso l'OMPI.

Nel caso di designazioni di due o più Paesi effettuate in momenti diversi l'importo massimo cumulabile delle agevolazioni sarà di € 3.000,00.

Ciascuna impresa può presentare più richieste di agevolazione, sia per la Misura A sia per la Misura B, fino al raggiungimento del valore complessivo di € 20.000,00.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

1. schema riepilogativo dei servizi acquisiti per la registrazione di ciascun marchio (Allegati 3A e/o 3B) e relativi output, come di seguito elencati:

a. progettazione del marchio:

i-curriculum professionale del professionista grafico (indicando la partita IVA relativa all'attività in oggetto) o dell'azienda di progettazione grafica/comunicazione che ha svolto il servizio.

ii- prototipi di marchio sottoposti all'impresa evidenziando il prototipo scelto e, per la progettazione grafica, il manuale d'uso del marchio;

b. assistenza per il deposito: il fornitore del servizio di assistenza al deposito deve essere indicato quale rappresentante nella copia della pubblicazione della domanda;

c. ricerche di anteriorità:

i- parere sottoscritto dal consulente in proprietà industriale iscritto all'Ordine dei consulenti in proprietà industriale o da un avvocato unitamente ai risultati delle singole ricerche effettuate;

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA (continua...)

d. assistenza legale per azioni di tutela del marchio in risposta a opposizioni/rilievi seguenti al deposito della domanda di registrazione:

i- relazione del professionista in merito alle attività svolte in risposta alle opposizioni/rilievi seguenti al deposito, con in allegato il dettaglio della documentazione prodotta.

2. documentazione relativa alle spese sostenute per l'ottenimento di servizi specialistici:

i- copia delle fatture quietanzate contenenti la descrizione dei servizi svolti in conformità alle tipologie di servizi previsti al punto 7.1;

ii- attestazione di pagamento che dovrà essere effettuato esclusivamente mediante bonifico bancario o postale o RIBA, da cui si evinca l'avvenuto pagamento della spesa, la data, l'importo e il nominativo del ricevente, a pena della non ammissibilità della spesa stessa;

3. copia del documento attestante l'avvenuto pagamento delle tasse presso l'EUIPO UIBM/EUIPO e OMPI

4. copia della pubblicazione della domanda di registrazione del marchio sul Bollettino dell'EUIPO per la misura A e/o sul registro internazionale dell'OMPI (Romarin) per la Misura B.

Recapiti:
masetti@giambrocono.com